



AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA,
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PROVINCIALE

Dott.ssa Simona Nardi - DIRIGENTE

Tel. 0573 374220 – E.mail s.nardi@provincia.pistoia.it

Piazza San Leone n° 1 - 51100 Pistoia

PROVINCIA di PISTOIA

Al **Comune di Lamporecchio**
Area Urbanistica
U.O. Sportello Unico per le Attività Produttive
c.a. *Responsabile SUAP Dott.ssa Cinzia Chinni*

PEC: comune.lamporecchio@postacert.toscana.it

e, p.c. **Regione Toscana**
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio
Attuazione della Legge Regionale sul Governo del
Territorio con specifico riferimento agli strumenti
della Pianificazione Territoriale ed urbanistica di
Regione, Province e Comuni – Toscana Centro

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Lamporecchio. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona, per l'istanza di Autorizzazione unica per la richiesta di Permesso a costruire con contestuale variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 35 della L.R. 65/2014 per l'ampliamento della sede produttiva della ditta SEL S.p.a., con sede in Lamporecchio.
Trasmissione di parere sulla coerenza al P.T.C. della Provincia di Pistoia ai sensi dell'art. 35 della LR 65/2014.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione unica per la richiesta di Permesso a costruire con contestuale variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 35 della L.R. 65/2014, per l'ampliamento della sede produttiva della ditta SEL S.p.a. con sede in Lamporecchio, la scrivente Amministrazione si esprime sull'endoprocedimento "Variante Urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 35 della L.R. 65/2014 e valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010".

Il Comune di Lamporecchio è dotato di Piano Strutturale Intercomunale in associazione con il Comune di Larciano, approvato con DCC n. 9 del 13/02/2018, e di Regolamento Urbanistico approvato con DCC n. 32 del 20/04/2009, con successive varianti:

- DCC n. 72 del 21.09.2011 e con DCC 65 del 29/10/2013: approvazione di due varianti per modeste modifiche normative e cartografiche;
- DCC n. 64 del 29/12/2016 è stata approvata la "Variante Quinquennale al Regolamento Urbanistico (II° R.U.)"

La presente variante Suap interessa l'ampliamento della sede produttiva dell'azienda SEL Srl in un'area vicina all'attuale sede, esterna al perimetro del territorio urbanizzato, nell'area produttiva in Loc. Cerbaia, lungo Via Giovanni Amendola. Comportando nuovo impegno di suolo esternamente al perimetro

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA

TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393

provincia.pistoia@postacert.toscana.it

PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477

del territorio urbanizzato, tale previsione è stata oggetto di Conferenza di Copianificazione in data 03/08/2018, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.

Attualmente lo strumento della pianificazione provinciale vigente è approvato con DCP n.123 del 21/04/2009, pubblicato sul BURT n. 27 del 08/07/2009. Come è noto, è in fase di ultimazione la Variante generale di adeguamento e aggiornamento al PTC, adottata con DCP n. 8 del 23/03/2018 e approvata con DCP n. 7 del 26/02/2019. Tale Variante al PTC non è ancora vigente, in quanto non è conclusa la fase di conformazione al PIT/PPR attraverso lo strumento della Conferenza Paesaggistica.

Con la presente si trasmette il parere sulla coerenza della proposta di variante relativamente al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia, come disposto dall'art. 35 della LR 65/2014.

Il vigente P.T.C. rappresenta nella tav. P11 il Sistema funzionale delle aree produttive individuando all'interno di esse i comparti produttivi da sottoporre a interventi di riqualificazione. L'area in esame rientra in quella individuata nel Sistema Territoriale Locale Valdinievole: *“area produttiva a confine fra i Comuni di Pieve a Nievole e di Monsummano Terme; area produttiva, posta lungo l'autostrada A11, fra i Comuni di Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese e Buggiano; area produttiva nel Comune di Larciano; area produttiva a sud dell'abitato di Pescia”*: A tal fine l'art. 51 indica come indirizzi prioritari per gli atti di pianificazione comunale per il potenziamento e/o riorganizzazione di aree produttive a sostegno dei distretti produttivi locali, anche ai fini della riorganizzazione delle aree degradate, i seguenti:

- gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio possono specificare ulteriormente l'individuazione delle aree produttive da riqualificare, anche sulla base di specifiche esigenze locali riscontrate in fase di aggiornamento del proprio quadro conoscitivo.
- sono da privilegiare le localizzazioni di nuovi insediamenti produttivi collegati funzionalmente alla ricerca ed all'innovazione tecnologica dei processi produttivi;
- dovrà essere previsto il riordino della viabilità e della sosta con l'inserimento di infrastrutture adeguate alla movimentazione del trasporto merci, la razionalizzazione degli accessi alle singole aree ed ai comparti allo scopo di fluidificare la maglia viaria di servizio agli insediamenti stessi;
- gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio dovranno prescrivere per gli insediamenti produttivi soluzioni progettuali di qualità funzionale ed estetica, che prevedano:
 - a) l'inserimento di arredi urbani e vegetazionali;
 - b) la riduzione del fabbisogno energetico e idrico, incrementando l'utilizzazione di risorse ed energie idriche rinnovabili;
 - c) la riduzione della produzione di rifiuti e migliorino la gestione degli stessi, agevolando il recupero ed il riciclaggio interno dei materiali, compresi gli imballaggi e dotando gli insediamenti di strutture per un efficiente raccolta differenziata.

Si richiamano inoltre le direttive previste dall'art. 57 della Disciplina di Piano del PTC per gli insediamenti produttivi:

- consolidare il sistema produttivo locale attraverso l'azione prioritaria di riqualificazione e potenziamento dei comparti produttivi esistenti;
- disporre idonei interventi di tutela ambientale, in particolare per l'abbattimento degli inquinamenti, per la salvaguardia della salute degli addetti e dei cittadini, per perseguire il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, il contenimento del consumo di risorse naturali irriproducibili, la riduzione della produzione di rifiuti, la riutilizzazione ed il riciclaggio dei materiali, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive di cui alla Parte II del Titolo II, Capo II (Le risorse naturali), e al Titolo III (Le fragilità del territorio) e nel rispetto di quanto prescritto dal D.P.G.R. 09/02/2007 n. 2/R;
- garantire il permanere e lo sviluppo delle funzioni produttive storicamente insediate sul territorio anche attraverso scelte che privilegino l'insediamento di attività compatibili, nell'ambito degli interventi di trasformazione e ridestinazione funzionale degli immobili storicamente utilizzati per tali attività in modo che ne venga evitata la naturalizzazione e la destinazione ad altre funzioni.
- garantire il permanere e lo sviluppo delle funzioni correlate a quelle produttive anche nell'ambito di insediamenti con destinazione diversa da quella produttiva;
- riordinare il sistema della viabilità e della sosta con l'inserimento di infrastrutture adeguate alla movimentazione del trasporto merci, la razionalizzazione degli accessi alle singole aree ed ai comparti allo scopo di fluidificare la maglia viaria di servizio agli insediamenti stessi;

- prevedere criteri per la individuazione degli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di numerose e contigue attività commerciali di vicinato tali da costituire un centro commerciale naturale; in tali ambiti dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal P.I.T. all'art. 14 c. 3 della Disciplina del P.I.T.;
- al fine di incrementare la qualità del sistema insediativo di cui al presente articolo i Comuni si attengono a quanto prescritto dal D.P.G.R. 09/02/2007 n. 2/R;
- promuovere il mantenimento e l'incremento del verde di connettività urbana costituito dal verde pubblico interno al tessuto insediativo ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. 09/02/2007 n. 2/R, e adozione di misure idonee a preservarne il ruolo di spazio interposto tra il territorio urbanizzato e quello rurale.

Per quanto riguarda la Variante generale di adeguamento e aggiornamento al PTC in fase di ultimazione, individua lo Statuto del territorio provinciale e le quattro Invarianti Strutturali in conformità al PIT con valenza di Piano Paesaggistico.

Per la Variante al RU in oggetto si richiama l'art. 13 della Disciplina di Piano della Variante al PTC relativo agli elementi della rete policentrica dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali. In particolare si segnalano le direttive:

- Riqualificare i margini urbani, incentivando interventi sulla qualità dei prospetti del sistema insediativo e sulle aree agricole periurbane, al fine di mantenere le connessioni visuali tra insediamenti e territorio rurale e di migliorare gli standard urbanistici;
- Riorganizzazione e riqualificare le aree produttive esistenti mediante il potenziamento delle infrastrutture a rete e dei servizi alle imprese.

Pertanto non si riscontrano profili di incoerenza o di contrasto della previsione in oggetto in riferimento alla Variante generale di adeguamento e aggiornamento del PTC in fase di ultimazione.

Per quanto detto sopra, si esprime *parere favorevole* in merito alla coerenza della variante di cui trattasi al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia.

Distinti saluti.

L'Istruttore Direttivo
Esperto Pianificatore
Arch. Francesca Simonetti
firmato digitalmente¹

*Servizio Pianificazione e Valorizzazione
delle Risorse del Territorio e
del Patrimonio Provinciale
P.O. Ilaria Bonanno
firmato digitalmente¹*

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.